per sapere se e quando saranno ristabiliti, sulla linea Bari-Napoli, i due treni che corrispondevano ai bisogni ed alle consuetudini commerciali e dei viaggiatori: quello in partenza da Bari alle ore 8.56 e da Napoli alle 11.10. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Pansini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se i militari delle classi anziane a far principio da quella del 1874, dichiarati, nelle visite mediche susseguenti alla riforma, inabili ai servizi territoriali, e idonei solamente ai servizi sedentari meno gravosi, non tornino più utili allo svolgimento della vita civile anzichè ai bisogni dell'esercito e quindi non debbano essere permanentemente esonerati dal servizio militare. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Albertelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere se non si sia reso conto del grave turbamento che regna nel Paese pel modo col quale procede l'azione dei calmieri, il regime dei consumi, l'incetta requisitoria, il che provoca: *a*) restrizioni sensibilissime in ogni produzione, specie nella terriera ed affini; *b*) disparità di trattamento sia fra le regioni che fra i cittadini; *c*) perniciosi ammassamenti e sperperi di derrate, di mangimi, di carni, di quadrupedi, ecc.; *d*) trattamenti ingiusti, obbliganti i produttori a cedere allo Stato materie a prezzi imposti forzatamente ed a ricuperarle poi, per le rispettive aziende, a prezzi esageratamente superiori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marazzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se non creda opportuno disciplinare la materia degli esoneri in modo semplice, tassativo e di completo accordo fra tutte le autorità militari e civili: *a*) sopprimendo i vigenti decreti relativi a tale materia; *b*) formulandone uno solo, abbracciante tutti i casi, chiaro, esplicito, informato ad un logico decentramento regionale, di responsabilità e largamente diffuso tra gli interessati; *c*) togliendo gli attuali inconvenienti per cui si verifica, anche a parità di circostanze, diversità di trattamento, sì che un'autorità concede, un'altra interrompe, una terza nega l'esonero, conturbando così lo spirito pubblico, facendo nascere fallaci speranze con danno concreto e morale, sia fra i combattenti, che nelle rispettive famiglie, esasperate per il tempo e le pratiche sterilmente condotte. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marazzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere il suo avviso sul criterio col quale si continua a negare il sussidio dei richiamati alle famiglie dei militari di prima categoria della classe 1895, dopo che essi hanno già compiuto sotto le armi la ferma ordinaria di servizio cui erano obbligati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bertini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere se, ai fini degli avanzamenti degli ufficiali i quali trovansi in cura per malattie contratte in zona di guerra e per causa della guerra, idonei agli avanzamenti stessi per avere i requisiti voluti dalla circolare n. 752 *Giornale Militare* 1916 – non sia giusto equiparare detti ufficiali a quegli idonei, e concedere loro l'avanzamento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Vinaj ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se non creda opportuno, in ordine a criteri di equità economica e morale, di concedere il raddoppio di anzianità al personale ferroviario delle stazioni appartenenti al Compartimento di Bologna, dichiarate in zona di guerra, col relativo effetto di legge esteso al periodo di servizio durante la guerra. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Arrigoni degli Oddi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Presidente del Consiglio dei ministri e i ministri delle finanze e del tesoro, per sapere se non credano equo ed opportuno estendere ai benemeriti pensionati dello Stato i benefici finanziari recentemente concessi ai funzionari in servizio attivo, durante il periodo della guerra, e ciò in considerazione che i primi non meno dei secondi, risentono le gravi conseguenze del momento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Dentice d'Accadia ».